



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
PREVENZIONE
PREVENZIONE SANITARIA DA RISCHI AMBIENTALI, CLIMATICI E
LAVORATIVI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

welfare@pec.regione.lombardia.it

ALLE ATS DELLA LOMBARDIA

AI DIPS E SERVIZI PSAL

Oggetto: Legge 13 dicembre 2024, n. 203 - indicazioni ai Servizi PSAL

La Legge 13 dicembre 2024, n. 203 (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2024) ha apportato modifiche al D.Lgs. 81/2008, in relazione alle quali si forniscono, di seguito, indicazioni operative.

Modifiche in tema di sorveglianza sanitaria

L'articolo 1 della Legge 203/24, con il comma 1 lettera d) interviene, modificandolo, sull'articolo 41 del D.Lgs. 81/2008. Viene sostituito il comma 2-bis, abrogando la possibilità che le visite mediche preventive in fase preassuntiva siano svolte, su scelta del Datore di Lavoro, da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e Igiene Sanitaria delle ATS. Nel dare applicazione alla disposizione normativa le ATS, a far data dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo, non possono più accettare richieste di visite mediche preventive in fase preassuntiva. Le richieste pervenute antecedentemente alla data di entrata in vigore del provvedimento restano di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione e Igiene Sanitaria delle ATS, che vi provvedono secondo la consueta prassi amministrativa.

Viene inoltre modificato il comma 9 dell'articolo 41, individuando l'azienda sanitaria locale territorialmente competente (ATS), quale unico organo di vigilanza deputato a ricevere il ricorso avverso al giudizio del medico competente aziendale.

Modifiche in tema di locali sotterranei o semisotterranei

L'articolo 1 comma 1 lettera e) della Legge 203/24 è intervenuto, modificandolo, sull'articolo 65 del D.Lgs. 81/2008. Le modifiche apportate alla norma trasferiscono dai Servizi PSAL delle ATS all'Ispettorato Nazionale del Lavoro le competenze in merito all'autorizzazione in deroga all'uso ai fini lavorativi dei locali sotterranei o semisotterranei.

L'istituto dell'autorizzazione in deroga, oggi vigente, viene sostituito da una comunicazione preventiva da parte del datore di lavoro da inviarsi esclusivamente all'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Il provvedimento normativo, nel sostituire i commi 2 e 3 dell'articolo 65 del D.Lgs. 81/2008, abroga la generale deroga all'uso di detti locali qualora siano presenti particolari esigenze tecniche, prevedendo l'obbligo di comunicazione preventiva all'Ispettorato Nazionale del Lavoro in tutti i casi in cui ne sia previsto l'uso ai fini lavorativi.

Nel dare applicazione alla disposizione normativa le ATS, a far data dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo, non possono più accettare richieste di deroga ex art. 65 del D.Lgs. 81/2008, che dovranno essere trasmesse, a cura del richiedente, esclusivamente ai competenti uffici dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, secondo le modalità che saranno dallo stesso indicate. Le richieste di deroga pervenute antecedentemente alla data di entrata in vigore del provvedimento restano di competenza dei Servizi PSAL delle ATS che vi provvedono secondo la consueta prassi amministrativa.

Ai fini operativi si rileva come l'obbligo di comunicazione preventiva di cui in trattazione trova applicazione a far data dall'entrata in vigore della Legge 203/24. L'uso dei locali sotterranei o semisotterranei per i quali il datore di lavoro sia già in possesso di deroga ex art. 65 del D.Lgs. 81/08 è consentito, a condizione che non siano intervenute modifiche rispetto alla situazione ambientale risultante al momento del rilascio.

Si invitano le ATS ad aggiornare i propri siti internet al fine di fornire ampia informazione agli utenti, segnalando che la voce di cui al punto 7 del "Tariffario delle prestazioni e degli interventi erogati dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle Agenzie di Tutela della Salute richiesti da terzi nel proprio interesse" DGR 2698 del 23.12.2019 non trova, di fatto, più applicazione.

Distinti Saluti

Il/La Dirigente
NICOLETTA CORNAGGIA

Referente per l'istruttoria della pratica: GIUSEPPE IGNELZI -
MARCO MORONE -

